

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

Parere
dell'organo di revisione
sulla proposta di
Bilancio di Previsione
2019 - 2021

*L'Organo di Revisione
Rag. Fabrizio Milesi
Via Rovelli n. 36 - 22100 Como*

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

Verbale n. 4 del 11/03/2019

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU "BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021"

Visto

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Esaminato

- la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge che ne costituiscono parte integrale e sostanziale;

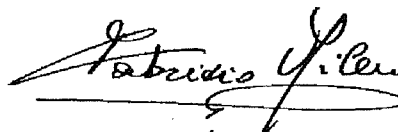
Dato atto

- del rispetto della normativa in vigore richiamata nella proposta e dei regolamenti emanati dall'Ente;
- che, come citato anche in premessa a tale relazione, il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02/02/2019 ha differito ulteriormente al 31/03/2019 il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali;

Esprime

il proprio PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b del D. Lgs. 267/2000 in merito a quanto sopra esaminato ed esposto, come ampiamente illustrato nel seguito di tale relazione e come attestato nel capitolo "Conclusioni".

L'Organo di Revisione
Rag. Milesi Fabrizio



INDICE

Sommario

INDICE.....	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
Gestione dell'esercizio 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio parte corrente anni 2019-2021	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	16
A) ENTRATE.....	16
Entrate da fiscalità locale.....	16
Entrate extratributarie	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	20
Spese per acquisto beni e servizi	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza.....	22
Fondi per spese potenziali.....	22
Fondo di riserva di cassa.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
INDEBITAMENTO	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di BRESSANA BOTTARONE nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 07/03/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02/02/2019 ha differito ulteriormente al 31/03/2019 il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali;
- che ha ricevuto in data 28/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 28/02/2019;
- che successivamente a tale data, ad interazione della pratica del bilancio di previsione 2019-2021, sono stati trasmessi i seguenti allegati:

art. 11 comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Ai fini della redazione del parere dell'organo di revisione sono stati acquisiti i seguenti documenti:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- contenuto nel DUP il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016 - contenuto nel DUP;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

Sono stati messi a disposizione i seguenti documenti:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006.

Sono steti visionati i seguenti documenti:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 25/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 27/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 2 in data 06/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.416.817,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.494.147,34
b) Fondi accantonati	1.650.019,31
c) Fondi destinati ad investimento	11.846,52
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.260.804,31

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione. La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.278.250,03	989.624,23	734.355,09
di cui cassa vincolata	732,96	732,96	732,96
anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO PRECEDENTE A QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾					
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾					
	Utilizzo avanzo di Amministrazione					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ²					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni					
	Fondo di Cassa all'1/1'esercizio di riferimento			734.952,09		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.535.352,68	provisione di competenza	2.110.778,18	2.160.355,00	2.160.355,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	49.050,83	provisione di competenza	93.184,08	84.190,00	84.190,00
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.564.608,39	provisione di competenza	1.452.122,69	1.439.542,00	1.439.542,00
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.879,11	provisione di competenza	2.471.483,44	3.253.465,73	56.000,00
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	provisione di competenza	0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	provisione di competenza	0,00	0,00	0,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	provisione di competenza	538.101,00	957.041,00	957.041,00
80000 Totale TITOLO 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.453,18	provisione di competenza	848.300,00	845.300,00	845.300,00
TOTALE TITOLI		4.993.341,95	provisione di competenza	9.098.315,84	9.546.428,00	9.546.428,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.993.341,95	provisione di competenza	9.098.315,84	9.546.428,00	9.546.428,00

Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la data degli impegni al 31 dicembre dell'anno di gestione dell'anno precedente, indicare la data degli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (in base ai quali sono stati determinati gli importi dei prestiti) e l'impegno del fondo pluriennale vincolato per l'anno del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'imposta degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi.

Il presente documento deve essere compilato anche se non viene presentata alcuna domanda di finanziamento.

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE (PV)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2019 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Spese correnti			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1		528.285,95	3.465.878,70	3.533.805,00	3.516.895,00	3.516.895,00
	di cui già impegnate*			947.467,57	535.387,57	199.981,47
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.392.597,54	3.282.592,35		
Titolo 2	Spese in conto capitale	237.721,77	5.515.304,35	765.481,00	222.279,00	222.279,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.625.565,97	1.003.212,77		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborsi Prestiti	0,00	10.575,45	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		10.575,45	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	539.101,00	561.041,00	561.041,00	561.041,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 7	Uscita per conto terzi e panico di giro	58.439,92	546.300,00	546.300,00	546.300,00	546.300,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		589.500,53	715.739,92		
TOTALE DEI TITOLI			10.677.659,50	5.506.540,00	5.345.226,00	5.345.226,00
	di cui già impegnate*			947.467,57	535.387,57	199.981,47
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		5.725.832,55	5.000.545,04		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
	di cui già impegnate*		10.677.659,50	5.506.540,00	5.345.226,00	5.345.226,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		5.725.832,55	5.000.545,04		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziale e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Non si rileva la presenza di avanzi o disavanzi tecnici come previsto dal comma 14 e 13 del D. Lgs. 118/2011.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione, sulla base della documentazione fornita, ha accertato che non sussistono appostazioni al Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	734.355,09
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.662.842,63
2	Trasferimenti correnti	103.240,63
3	Entrate extratributarie	3.253.485,73
4	Entrate in conto capitale	641.091,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	670.753,16
	TOTALE TITOLI	7.331.413,26
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.065.768,35

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	3.282.592,35
2	Spese in conto capitale	1.003.212,77
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	715.739,92
	TOTALE TITOLI	5.001.545,04
	SALDO DI CASSA	3.064.223,31

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				734.355,09
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.253.352,66	2.150.355,00	4.403.707,66	2.662.842,63
2	Trasferimenti correnti	49.050,63	54.190,00	103.240,63	103.240,63
3	Entrate extratributarie	2.564.606,39	1.455.542,00	4.020.148,39	3.253.485,73
4	Entrate in conto capitale	1.879,11	639.212,00	641.091,11	641.091,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	961.041,00	961.041,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.453,16	646.300,00	670.753,16	670.753,16
	TOTALE TITOLI	4.893.341,95	5.906.640,00	10.799.981,95	7.331.413,26
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.893.341,95	5.906.640,00	10.799.981,95	8.065.768,35

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	528.286,35	3.533.808,00	4.062.094,35	3.282.592,35
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	237.721,77	765.491,00	1.003.212,77	1.003.212,77
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		961.041,00	961.041,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	69.439,92	646.300,00	715.739,92	715.739,92
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	835.448,04	5.906.640,00	6.742.088,04	5.001.545,04
	SALDO DI CASSA				3.064.223,31

Verifica equilibrio parte corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE (PV)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		734.355,09		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.660.087,00 0,00	3.643.007,00 0,00	3.643.087,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.533.808,00 0,00 771.442,00	3.516.808,00 0,00 862.200,00	3.516.808,00 0,00 907.678,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		126.279,00	126.279,00	126.279,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	126.279,00	126.279,00	126.279,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

Non sussistono iscritte nel bilancio di previsione entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

L'avanzo di parte corrente pari ad euro 126.279,00 (differenza tra entrate di parte corrente titoli I - II - III e spese correnti titolo I) e destinate a spese del titolo secondo, sono costituite dall'introito di "proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti" (sanzioni irregolarità codice della strada).

Utilizzo proventi alienazioni

Nel bilancio di previsione non sono stati utilizzati proventi da alienazione per finanziare quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	360.180,00	360.180,00	360.180,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	360.180,00	360.180,00	360.180,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa al bilancio di previsione ed i relativi allegati a compendio, indicano, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e sempre che sussistano le relative poste di bilancio, tutte le informazioni richieste dalla normativa in vigore.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 3 del 01/03/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 e sono riferiti ad opere che si andranno ad esaurire nel corso del medesimo anno di programmazione, con un cronoprogramma compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto

disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

L'organo di revisione raccomanda che il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 2 del 26/02/2019

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 2 del 26/02/2019

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Costituisce allegato al bilancio preventivo 2019-2021 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012). Nella Legge di Bilancio il pareggio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

- fino a eur 15.000 0,40%
- oltre eur 15.000 e fino a eur 28.000 0,45%
- oltre eur 28.000 e fino a eur 55.000 0,55%
- oltre eur 55.000 e fino a eur 75.000 0,65%
- oltre eur 75.000 0,75%

Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
200.603,00	208.114,00	208.114,00	208.114,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

I.u.c.

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

I.u.c.	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	371.119,29	948.734,00	948.734,00	948.734,00
TASI	98.274,00	106.089,00	106.089,00	106.089,00
TARI	441.781,00	441.005,00	441.005,00	441.005,00
Totale	911.174,29	1.495.828,00	1.495.828,00	1.495.828,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della

dis carica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i tributi riportati nel prospetto sottostante, con evidenziate le relative previsioni:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP- Imposta Comunale Pubblicità	5.150,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00
CIMP - Canone Istallazione di Mezzi Pubblicitari	non istituita	non istituita	non istituita	non istituita
TOSAP - tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	13.300,00	13.300,00	13.300,00	13.300,00
Imposta di scopo	non istituita	non istituita	non istituita	non istituita
Imposta di soggiorno	non istituita	non istituita	non istituita	non istituita
Contributo di sbarco	non istituita	non istituita	non istituita	non istituita
Totale	18.450,00	23.600,00	23.600,00	23.600,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI		29.940,30		0,00	0,00	0,00
IMU	591.163,00	63.094,41		568.734,00	568.734,00	568.734,00
TASI	95.707,00	65.590,00	5.089,00	5.089,00	5.089,00	5.089,00
ADDIZIONALE IRPEF				0,00	0,00	0,00
TARI				0,00	0,00	0,00
TOSAP				0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'				0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI				0,00	0,00	0,00
Totale	686.870,00	158.624,71	5.089,00	573.823,00	573.823,00	573.823,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	414.801,00	95.793,00	5.089,00	401.320,00	448.534,00	472.142,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	64.747,54		64.747,54
2018 (assestato o rendiconto)	45.705,48		45.705,48
2019 (assestato o rendiconto)	120.000,00		120.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	96.000,00		96.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	96.000,00		96.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	48.000,00	48.000,00	48.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.152.000,00	1.152.000,00	1.152.000,00
TOTALE SANZIONI	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	257.890,00	288.230,00	303.400,00
Percentuale fondo (%)	21,49%	24,02%	25,28%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha esposto nel bilancio alcuna voce prevista dalle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010), pertanto non si è reso necessario alcun accantonamento al FCDE.

Con atto di Giunta n. 24 in data 28/02/2019 la somma di euro 321.160,00 (previsione al netto delle spese, quota provincia e FCDE) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Entrate extratributarie

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	15.995,00	15.995,00	15.995,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	15.995,00	15.995,00	15.995,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.237,00	1.383,00	1.455,00
Percentuale fondo (%)	7,73%	8,65%	9,10%

Non viene stanziato alcun FCDE in quanto se ne prevede l'intero realizzo degli stanziamenti iscritti.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo di controllo rileva e prende atto che non sussistono iscrizioni nel bilancio preventivo di proventi e costi di servizi a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	696.802,36	665.730,00	665.730,00	665.730,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	59.561,40	54.380,00	54.380,00	54.380,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.748.958,58	1.603.242,00	1.495.484,00	1.464.484,00
104	Trasferimenti correnti	343.369,32	381.621,00	381.621,00	374.543,00
105	Trasferimenti di tributi		0,00		
106	Fondi perequativi		0,00		
107	Interessi passivi	400,77	0,00		
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.300,00	8.300,00	8.300,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	607.486,27	820.535,00	911.293,00	956.671,00
Totale		3.465.878,70	3.533.808,00	3.516.808,00	3.516.808,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	575.538,14	655.694,00	655.694,00	655.694,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	39.365,00	43.517,00	43.517,00	43.517,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: RIMBORSO COMUNI	45.561,32			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	660.464,46	699.211,00	699.211,00	699.211,00
(-) Componenti escluse (B)	45.084,37	96.199,00	96.199,00	96.199,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	615.380,09	603.012,00	603.012,00	603.012,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 28.991,84. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	4.651,20	80,00%	930,24	930,24	930,24	930,24
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.265,45	80,00%	653,09	653,09	653,09	653,09
Sponsorizzazioni	2.422,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	493,77	50,00%	246,89	246,88	246,88	246,88
Formazione	3.820,81	50,00%	1.910,41	1.910,40	1.910,40	1.910,40
Totale	14.653,23		3.740,62	3.740,61	3.740,61	3.740,61

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.150.355,00	512.315,00	512.315,00	0,00	23,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	54.190,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.455.542,00	259.127,00	259.127,00	0,00	17,80%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	639.212,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.299.299,00	771.442,00	771.442,00	0,00	17,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.660.087,00	771.442,00	771.442,00	0,00	21,08%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	639.212,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.150.355,00	572.588,00	572.588,00	0,00	26,63%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	54.190,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.438.542,00	289.612,00	289.612,00	0,00	20,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	96.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.739.087,00	862.200,00	862.200,00	0,00	23,06%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.643.087,00	862.200,00	862.200,00	0,00	23,67%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.150.355,00	602.723,00	602.723,00	0,00	28,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	54.190,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.438.542,00	304.855,00	304.855,00	0,00	21,19%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	96.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.739.087,00	907.578,00	907.578,00	0,00	24,27%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.643.087,00	907.578,00	907.578,00	0,00	24,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	96.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 11.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 11.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 11.000,00 pari allo 0,31%% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.953,00	1.953,00	1.953,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	6.107,00	6.107,00	6.107,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.060,00	8.060,00	8.060,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di mantenere le partecipazioni iscritte e prevede altresì di mantenere l'esternalizzazione dei servizi dalle stesse erogate e precisamente:

- servizio idrico integrato;
- gestione di impianti (acquedotto, fognatura, depurazione);
- attività di gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione, che comunque ha dato esito negativo, è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 18/10/2017

Garanzie rilasciate

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Data l'irrelevanza della quota di partecipazione al capitale detenute nelle società partecipate, il Comune non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle suddette società.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Verifica equilibrio di parte capitale

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE (PV)

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	639.212,00	96.000,00	96.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	126.279,00	126.279,00	126.279,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	765.491,00 0,00	222.279,00 0,00	222.279,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate dalle entrate correnti per la parte che eccede la differenza tra "entrate correnti (titolo I - II - III)" e le "spese correnti (titolo I)".

Investimenti senza esborsi finanziari

Nel bilancio di previsione non sono stati programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione rileva che nel "Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021", risultano iscritto l'importo di euro 2.609.902,35 relativo ad un "Project Financing" per la ristrutturazione/ammodernamento delle strutture "Cimiteriali".

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili

L'organo di revisione, in base alla documentazione pervenuta, prende atto che non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.470,07	401,00	-	-	-
entrate correnti	3.464.000,44	3.686.062,92	3.660.087,00	3.643.087,00	3.643.087,00
% su entrate correnti	0,04%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'organo di controllo prende atto che:

l'Ente non ha in previsione l'accensione di mutui;

l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie, pertanto non si è reso necessario alcun accantonamento nel bilancio di previsione.

L'organo di revisione ricorda comunque che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze di previsione definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

L'organo di revisione invita il Consiglio a valutare l'opportunità di accantonare, nel prossimo rendiconto di gestione, una quota superiore agli accantonamenti del FCDE previsti dalla normativa in vigore. Tale stanziamento verrebbe attuato a titolo prudenziale ed in previsione di eventuali cicli economici negativi (che avrebbero un immediato riflesso sui flussi finanziari delle famiglie e delle imprese, con conseguenti ripercussioni in capo all'Ente).

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla

realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Pertanto, come già indicato nel "Verbale di attestazione" (contenuto nella la parte iniziale di tale relazione), conferma PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.